Scritto da Mary
Venerdì 08 Settembre 2017 18:36



In gravidanza sono diversi i fattori di cambiamento che coinvolgono le donne. Una probabilità, spesso, è quella che si verifichino gengiviti e di conseguenza mal di testa. Anche parodontiti e carie sono molto frequenti per le donne in gravidanza, che oltre a dare fastidio alla madre, sono legate a un maggior rischio di parto pretermine, basso peso alla nascita e trasmissione dei batteri della carie al bambino. Per questo, la cura dei denti e delle gengive, soprattutto nell'arco dei nove mesi di gestazione deve essere costante.

Da cosa dipende la situazione appena descritta? Alla base c'è un cambiamento nel fisico della donna, che per essere in grado di fronteggiare i vari mutamenti risponde con un aumento del flusso del sangue. Ed è proprio questo aumento del flusso sanguigno che determina le gengive sensibili ed ematose.

A soffrire di gengivite è una vasto numero di donne in gravidanza, dal 30 al 100%, mentre il 5-20% mostra segni di parodontite. Tra i fattori di rischio e le cause ci sono le modificazioni della dieta e dell'igiene orale, nausee mattutine e vomito, reflusso esofageo, modificazioni ormonali, vascolari e immunologiche.

Per diminuire il rischio di erosioni allo smalto dentale e carie il consiglio alle donne che soffrono di nausea e vomito è di consumare spesso piccole quantità di cibo nutriente, sciacquare la bocca dopo il vomito con acqua e un cucchiaino di bicarbonato di sodio, masticare chewing-gum senza zucchero o con xilitolo dopo aver mangiato, usare spazzolini da denti delicati.

Il periodo più sicuro per eseguire le procedure terapeutiche è all'inizio del secondo trimestre, tra la 14a e 20a settimane di gestazione. Importante è poi sicuramente un'alimentazione ricca di

frutta e verdura e l'assunzione di acido folico un mese prima del concepimento e per tutto il primo trimestre di gravidanza. Non è invece indicata la profilassi con fluoro nè la supplementazione con altre vitamine.